



Sistemi Efficienti di Utenza (SEU) Guida operativa

Ultimo aggiornamento: Gennaio 2017

INDICE

1. OGGETTO E FINALITA' DEL REPORT	3
2. SSPC: COSA SONO E COME SONO REGOLATI	4
3. PROFILI CONTRATTUALI CONSENTITI E POSSIBILI APPLICAZIONI	
4. COME QUALIFICARE UN SISTEMA EFFICIENTE DI UTENZA	
5. CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI UN SISTEMA EFFICIENTE DI UTENZA	
6. MISURA DELL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA, IMMESA, PRELEVATA E CONSUMATA	
7. GESTIONE DI EVENTUALE MOROSITA'	
8. ASPETTI FISCALI	
9. VALUTAZIONI ECONOMICHE	
10. CONCLUSIONI	
Indice delle Figure.....	
Indice delle Tabelle	

1. OGGETTO E FINALITA' DEL REPORT

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire una guida sintetica ad uso degli operatori interessati alla realizzazione dei **Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (SSPC)** in generale e dei **Sistemi Efficienti di Utenza (SEU)** in particolare, che analizzi i seguenti aspetti:

- Profili contrattuali consentiti
- Connessione alla rete elettrica
- Valorizzazione dell'energia elettrica
- Misura dell'energia elettrica
- Aspetti fiscali
- Gestione di eventuale morosità
- Valutazioni economiche

Considerata la complessità dell'argomento affrontato e la finalità di sintesi del presente documento, sono stati inseriti specifici collegamenti ipertestuali che consentiranno al lettore di effettuare maggiori approfondimenti al fine di chiarire eventuali dubbi e disporre dei principali elementi necessari per realizzare questa tipologia di impianti.

2. SSPC: COSA SONO E COME SONO REGOLATI

La tipologia impiantistica denominata “*Sistema Efficiente di Utente*” è stata introdotta dal [Decreto Legislativo 115/08](#) s.m.i. stabilendo l’obbligo per l’Autorità di definire le modalità operative per la relativa regolamentazione.

Dopo tre procedimenti di consultazione pubblica (DCO 33/11, DCO 183/2013/E/eel, DCO 209/2013/R/eel), nel Dicembre 2013 è stata emessa il provvedimento [Deliberazione 12 Dicembre 2013 578/2013/R/EEL](#) - Allegato A, recante “*Testo Integrato delle disposizioni dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas per la regolazione dei sistemi semplici di produzione e consumo*” (di seguito TISSPC), con il quale sono stati normati i relativi servizi di connessione, misura, trasmissione, distribuzione, dispacciamento e vendita. L’Autorità, in particolare, ha ricompreso i SEU all’interno dei *Sistemi Semplici di Produzione e Consumo* (di seguito SSPC), come si evince dalla figura schematizzata sotto.

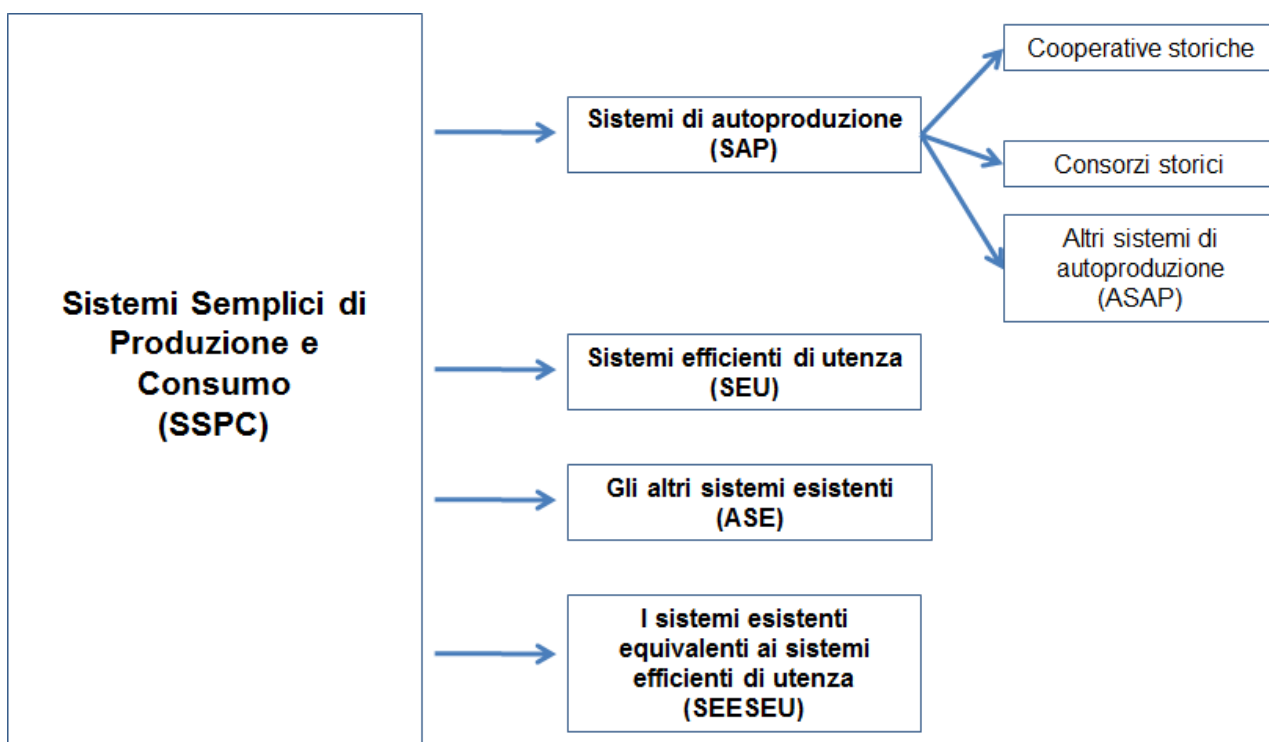


Figura 1. Schematizzazione dei Sistemi Semplici di Produzione e Consumo

Di seguito si riportano le definizioni delle varie tipologie impiantistiche possibili, secondo quanto stabilito dal TISSPC.

- **Sistemi di Autoproduzione (SAP):** includono le cooperative storiche dotate di rete propria, i consorzi storici dotati di rete propria e gli altri sistemi di autoproduzione (ASAP). **Altro sistema di autoproduzione (ASAP)** è un sistema in cui una persona fisica o giuridica produce energia elettrica e, tramite collegamenti privati, la utilizza in misura non inferiore al 70% annuo per uso proprio ovvero per uso delle società controllate, della società controllante e delle società controllate dalla medesima controllante.
- **Sistema efficiente di utente (SEU)** è un sistema in cui uno o più impianti di produzione di energia elettrica, complessivamente installati sullo stesso sito, alimentati da fonti rinnovabili ovvero in assetto cogenerativo ad alto rendimento, gestiti dal medesimo produttore, eventualmente diverso dal cliente finale, sono direttamente connessi, per il tramite di un collegamento privato senza obbligo di connessione di terzi, all’unità di consumo di un solo cliente finale (persona fisica o giuridica) e sono realizzati all’interno di un’area, senza soluzione di continuità, al netto di strade, strade ferrate, corsi d’acqua e laghi, di proprietà o nella piena disponibilità del

medesimo cliente e da questi, in parte, messa a disposizione del produttore o dei proprietari dei relativi impianti di produzione.

- **Altri sistemi esistenti (ASE)** sono sistemi, non già rientranti nelle altre configurazioni definite nel provvedimento nell'ambito degli SSPC, in cui una linea elettrica di trasporto collega una o più unità di produzione gestite, in qualità di produttore, dalla medesima persona giuridica o da persone giuridiche diverse purché tutte appartenenti al medesimo gruppo societario, ad una unità di consumo gestita da una persona fisica in qualità di cliente finale o ad una o più unità di consumo gestite, in qualità di cliente finale, dalla medesima persona giuridica o da persone giuridiche diverse purché tutte appartenenti al medesimo gruppo societario. In sostanza, gli ASE vengono definiti al fine di attribuire una qualifica a tutti i sistemi esistenti, non classificabili tra le reti elettriche, che non possono rientrare nelle altre tipologie espressamente previste dalle leggi vigenti.
- **Sistemi esistenti equivalenti ai sistemi efficienti di utente (SESEU)** sono realizzazioni che soddisfano tutti i requisiti di cui ai punti a) e b) e almeno uno dei requisiti di cui ai punti c), d), e) ed f):
 - a) sono realizzazioni per le quali l'iter autorizzativo, relativo alla realizzazione di tutti gli elementi principali (unità di consumo e di produzione, relativi collegamenti privati e alla rete pubblica) che la caratterizzano è stato avviato in data antecedente al 4 luglio 2008;
 - b) sono sistemi esistenti al 1 gennaio 2014, ovvero sono sistemi per cui, alla predetta data, sono stati avviati i lavori di realizzazione ovvero sono state ottenute tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
 - c) sono sistemi che rispettano i requisiti previsti per i SEU;
 - d) sono sistemi che connettono, per il tramite di un collegamento privato senza obbligo di connessione di terzi, esclusivamente unità di produzione e di consumo di energia elettrica gestite dal medesimo soggetto giuridico che riveste, quindi, il ruolo di produttore e di unico cliente finale all'interno di tale sistema. L'univocità del soggetto giuridico deve essere verificata all'1 gennaio 2014 ovvero, qualora successiva, alla data di entrata in esercizio del predetto sistema;
 - e) sono SSPC già in esercizio alla data di entrata in vigore della Deliberazione 578/2013/R/eel, caratterizzati, alla medesima da una o più unità di consumo tutte gestite, in qualità di cliente finale dal medesimo soggetto giuridico o da soggetti giuridici diversi purché tutti appartenenti al medesimo gruppo societario.
 - f) Sono sistemi che connettono, tramite un collegamento privato senza obbligo di connessione di terzi, esclusivamente unità di produzione e di consumo gestite da soggetti appartenenti allo stesso gruppo societario. L'appartenenza dei soggetti allo stesso gruppo societario deve essere verificata alla data di entrata in vigore della Legge 221/2015, ovvero, qualora successiva, alla data di entrata in esercizio del predetto sistema.

Vantaggi tariffari per i SEU

Il [Decreto Legislativo 115/08](#), come modificato dal Decreto Legislativo 56/10, aveva stabilito che i **corrispettivi** tariffari di **trasmissione e distribuzione**, nonché quelli di dispacciamento e quelli a copertura degli **oneri generali di sistema** (componenti A e UC) [...] **fossero applicati all'energia elettrica prelevata sul punto di connessione**. In particolare, nel caso di impianti di produzione combinata di energia elettrica e calore, il trattamento tariffario è annualmente subordinato al possesso della qualifica di impianto di cogenerazione ad alto rendimento. L'applicazione tariffaria riservata per i SEU è stata modificata per i sistemi entrati in esercizio dopo il 31 dicembre 2014 dal [Decreto Legge 91/2014](#) (convertito nella Legge 116/2014), prevedendo l'applicazione dal 1° gennaio 2015 del 5% delle componenti variabili degli oneri generali di sistema e della componente MCT all'energia auto consumata e non prelevata dalla rete pubblica. L'esenzione totale dal pagamento degli oneri generali di sistema continua ad essere applicata agli impianti a

fonti rinnovabili operanti in regime di Scambio sul Posto di potenza non superiore a 20 kW. Per dare attuazione alle disposizioni del Decreto Legge 91/2014, l'Autorità ha stabilito in via transitoria un sistema di maggiorazioni delle parti fisse dei corrispettivi posti a copertura degli oneri generali di sistema determinate:

- da CCSE (Cassa per i servizi energetici ed ambientali) per i SEU che presentano punti di prelievo in MT nella titolarità di soggetti energivori e per tutti i punti di prelievo in AT e AAT;
- in maniera forfettaria e applicate dai gestori di rete (per il tramite delle società di vendita) per i SEU connessi in BT o in MT nella titolarità di soggetti non inclusi nell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica, pari a:
 - o **36 euro/punto di connessione/anno** per SEU connessi in BT;
 - o **Potenza x ore x α x Aliquota per SEU e SEESEU in MT** (non inclusi nell'elenco di imprese a forte consumo di energia), dove:
 - P = potenza nominale dell'impianto;
 - ore = 1200 per fotovoltaico, 4000 per idroelettrico, 1200 per eolico e 5000 per altre fonti;
 - α = 0,35 per fotovoltaico, 0,25 per idroelettrico, 0,1 per eolico e 0,6 per altre fonti;
 - Aliquota = 0,273 centesimi di euro/kWh.

Tali maggiorazioni sono state stabilite per il 2015 e confermate anche per il 2016, si attende un eventuale aggiornamento per l'anno 2017. A regime si farà riferimento alla diretta applicazione del 5% delle componenti variabili degli oneri generali di sistema e della componente MCT a partire dalla misura di energia elettrica auto consumata e non prelevata dalla rete.

Per maggiori approfondimenti su questo argomento si rimanda ai relativi provvedimenti dell'Autorità, ovvero alla [Deliberazione 609/2014/R/eel](#), [Deliberazione 675/2014/R/COM](#) e [Deliberazione 302/2015/R/COM](#).

In particolare, nel caso di impianti di produzione combinata di energia elettrica e calore, il trattamento tariffario è annualmente subordinato al possesso della qualifica di impianto di cogenerazione ad alto rendimento.

Sulla base delle definizioni introdotte dalla norma e delle modalità di applicazione dei corrispettivi sopramenzionate, la qualifica di SEU è subordinata al rispetto di tutte le seguenti condizioni:

- la presenza di un **Cliente finale**, persona fisica o giuridica titolare del punto di connessione e dell'unità di consumo ricadente in un'area di sua proprietà o nella sua piena disponibilità; egli non esercita l'attività di distribuzione e preleva l'energia elettrica per la quota di proprio uso finale, da una rete pubblica anche attraverso reti o linee private;
- la presenza del **Produttore**, persona fisica o giuridica che produce energia elettrica indipendentemente dalla proprietà dell'impianto; egli è l'intestatario dell'officina elettrica (se previsto dalla normativa vigente) e delle autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio di uno o più impianti di produzione di energia elettrica, alimentati da fonti rinnovabili ovvero in assetto cogenerativo ad alto rendimento, e complessivamente installati sullo stesso sito di proprietà o nella piena disponibilità del cliente finale;
- l'impianto o gli impianti di produzione devono essere **direttamente connessi**, per il tramite di un collegamento privato senza obbligo di connessione di terzi, all'unità di consumo del cliente finale (persona fisica o giuridica).

e potrà garantire l'accesso alle seguenti esenzioni:

- i corrispettivi tariffari di trasmissione e distribuzione, a quelli di dispacciamento verranno applicati solo all'energia elettrica prelevata dalla rete;
- gli oneri generali di sistema saranno applicati all'energia elettrica prelevata dalla rete e in misura pari al 5% delle componenti variabili sull'energia auto consumata (e in via transitoria tramite maggiorazione delle parti fisse);

- i rapporti intercorrenti fra il produttore e il cliente finale presenti all'interno di un sistema semplice di produzione e consumo e aventi ad oggetto l'energia elettrica prodotta e consumata che non transita attraverso la rete pubblica, non sono oggetto di regolazione da parte dell'Autorità e vengono lasciati alla libera contrattazione fra le parti.

Un esempio pratico

Si schematizza di seguito un esempio di un sistema di produzione classificabile come SEU, nel quale A e B sono rispettivamente il cliente finale - titolare del punto di connessione - e il produttore, mentre M1 e M2 rappresentano i due misuratori di produzione e di scambio con la rete.

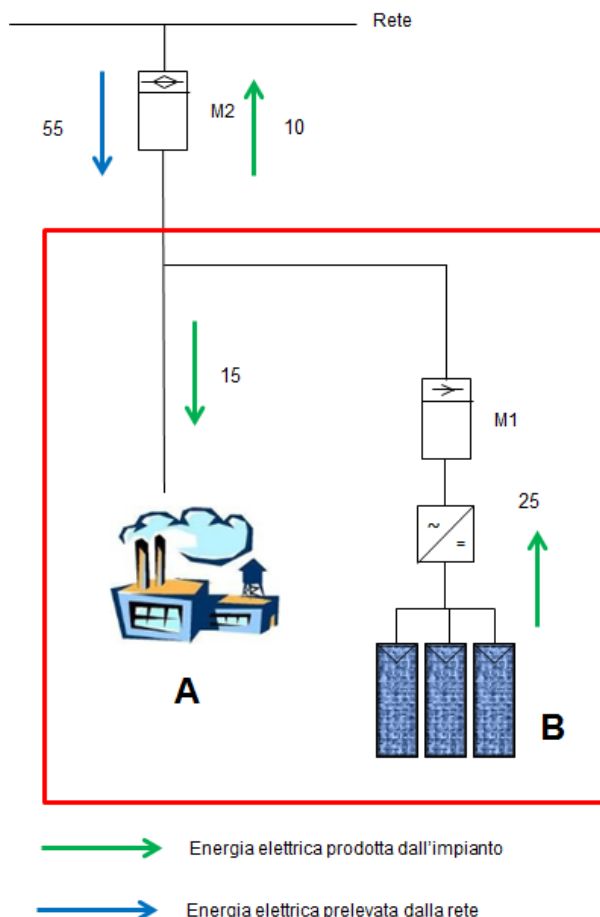


Figura 2. Schematizzazione di un SEU

Si ipotizzano i seguenti parametri:

- **impianto di produzione** che produce **25 MWh/anno**;
- **fabbisogno elettrico** del cliente finale: **70 MWh/anno**;
- **prelievi** dalla rete elettrica: **55 MWh/anno** relativi all'energia elettrica che è servita all'utenza quando l'impianto di produzione non produceva contestualmente energia elettrica;
- **immissioni**: **10 MWh/anno** relativi all'energia elettrica che l'impianto di B ha prodotto in momenti nei quali non erano presenti carichi di A in grado di assorbirla;
- **autoconsumo**: **15 MWh** relativi all'energia elettrica prodotta dall'impianto di B e istantaneamente consumata dall'utenza di A.

Trattandosi di una configurazione impiantistica ricadente nella categoria dei SEU, l'energia elettrica auto consumata (15 MWh) non sarà sottoposta ai corrispettivi tariffari variabili di trasmissione e distribuzione e a quelli di dispacciamento, mentre sarà soggetta al pagamento del 5% delle componenti variabili degli oneri generali di sistema (componenti A e UC). L'applicazione delle componenti di trasporto e degli oneri generali di sistema verranno invece applicati a tutta l'energia elettrica prelevata dalla rete (55 MWh) e continueranno ad essere applicati anche nelle loro componenti fisse ("euro/punto di prelievo" e "euro/anno") in funzione della specifica utenza alimentata. Infine, l'energia elettrica immessa in rete (10 MWh) potrà essere venduta al GSE tramite il Ritiro Dedicato o ad un grossista, oppure essere ceduta nell'ambito della convenzione di scambio sul posto ove previsto dalla normativa vigente.